

**ASSEMBLEA D'AMBITO**

**Verbale della Deliberazione n. 09 del 18 dicembre 2006**

**OGGETTO:** "Azienda Gardesana Servizi" S.p.A. – Esame ed approvazione del *Piano di Subentro alle gestioni preesistenti* e del *Progetto di Organizzazione Territoriale nell'Area del Garda*.

L'anno **duemilasei**, il giorno **diciotto**, del mese di **dicembre**, alle ore **quindici**, in Verona, nella Sala Conferenze del Consorzio Zai - Quadrante Europa di Via Sommacampagna, 61, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea d'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese", a seguito di convocazione del Presidente dell'AATO Veronese, prot. n. 1666.06 (Allegato A) del 7 dicembre 2006.

Presiede la seduta il Presidente dell'AATO Veronese, Pietro Robbi, il quale, effettuate le procedure di registrazione dei presenti, accertata la sussistenza del numero legale e verificata la regolarità della seduta, invita l'Assemblea a deliberare.

Partecipa alla seduta il Direttore dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese", Ing. Luciano Franchini, che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE  
f.to Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE  
f.to Pietro Robbi

---

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio, nella sede dell'Autorità ~~e nella sede della Provincia di Verona~~, il giorno 19.12.2006 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Verona, lì 19.12.2006

Servizio Affari Generali  
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28.12.2006 in seguito a pubblicazione sul sito ed all'albo pretorio di questo Ente, nonché all'albo pretorio della Provincia di Verona, ai sensi di legge.

Verona, lì 28.12.2006

IL DIRETTORE  
f.to Ing. Luciano Franchini

**Autorità Ambito Territoriale Ottimale “Veronese” - Servizio idrico integrato**

**Deliberazione n. 09 del 18 dicembre 2006**

**OGGETTO:** “Azienda Gardesana Servizi” S.p.A. – Esame ed approvazione del *Piano di Subentro alle gestioni preesistenti* e del *Progetto di Organizzazione Territoriale nell’Area del Garda*.

Sentita la presentazione e la discussione dell’argomento all’ordine del giorno, dettagliatamente esposte nel verbale di seduta agli atti della presente deliberazione

**L’ASSEMBLEA D’AMBITO**

**PREMESSO:**

- Che con deliberazione n. 02 del 04 febbraio 2006, esecutiva, l’Assemblea dell’AATO Veronese ha affidato la gestione del servizio idrico integrato nell’Area del Garda alla “Azienda Gardesana Servizi” S.p.A. (A.G.S.), società per azioni, costituita ai sensi e per gli effetti dell’art. 113, comma 5, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, approvando il relativo schema di Convenzione;
- Che in data 15 febbraio 2006 l’AATO Veronese ha stipulato, con la società “Azienda Gardesana Servizi” S.p.A. di Peschiera del Garda (VR), la *Convenzione tra l’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale Veronese ed il gestore del servizio idrico integrato dell’Area del Garda*;

CONSIDERATO che l’art. 31 di suddetta Convenzione stabilisce che il Gestore predisponga apposito programma di subentro nelle gestioni pubbliche preesistenti, siano esse in economia diretta o mediante società/consorzio, e che lo stesso programma debba essere approvato dall’Autorità d’Ambito;

CONSIDERATO, altresì, che l’art. 32 della medesima Convenzione di gestione prevede che il Gestore elabori inoltre un “Progetto di organizzazione territoriale della gestione del servizio idrico integrato” e che anch’esso venga sottoposto alla presa d’atto dell’Autorità d’Ambito;

ESAMINATO il *Piano di subentro alle gestioni esistenti*, allegato *sub A*) alla presente deliberazione per formarne parte integrante, formale e sostanziale, redatto dalla società di gestione “Azienda Gardesana Servizi” S.p.A., e ricordato che tale programma nasce dalla necessità di superare la frammentazione delle gestioni preesistenti in modo progressivo, garantendo una equilibrata fase di avviamento industriale della Società di gestione, con l’obiettivo di concludere la riorganizzazione entro il 31 dicembre 2007;

ESAMINATO inoltre il *Progetto di organizzazione territoriale*, allegato *sub B*) alla presente deliberazione per formarne parte integrante, formale e sostanziale, redatto dalla medesima società “Azienda Gardesana Servizi” S.p.A., e verificato che il progetto contiene, così come previsto all’art. 32, comma 2 della Convenzione di gestione, la descrizione dettagliata delle modalità di gestione territoriale del servizio idrico integrato, con particolare riferimento all’ubicazione delle sedi operative decentrate, degli sportelli operativi aperti al pubblico, dell’ubicazione delle funzioni aziendali, decentrate e non, e delle principali modalità operative per l’erogazione del servizio e l’esecuzione dei lavori del Piano d’Ambito, nonché dei tempi di attuazione del progetto;

IL PRESIDENTE  
f.to Pietro Robbi

IL DIRETTORE  
f.to Luciano Franchini

ATTESO che, nel corso della adunanza del 27 novembre 2006, i predetti documenti - e cioè il *Piano di subentro nelle gestioni pubbliche preesistenti* ed il *Progetto di organizzazione territoriale dell'Area del Garda* - sono stati illustrati dalla società AGS S.p.A. a questa Assemblea, in modo da consentire a tutti i soggetti interessati di presentare richieste di chiarimenti ovvero proposte di modificazioni e/o integrazioni da apportare prima della definitiva approvazione dei Piani da parte dell'Assemblea medesima;

ATTESO che, successivamente all'adunanza Assembleare del 27 novembre 2006, non è pervenuta, presso l'AATO Veronese, alcuna richiesta di chiarimenti, proposte di modificazioni e/o integrazioni ai due suddetti Piani presentati dalla società AGS S.p.A.;

ATTESO che, in conformità a quanto previsto dalla L. R. n. 5/1998 - con particolare riferimento all'art. 5 comma 7 e 9 - e dal vigente Statuto dell'Ente, la citata deliberazione n. 2/2006 ha precisato che sia il *Piano di subentro nelle gestioni pubbliche preesistenti* che il *Progetto di organizzazione territoriale*, trattandosi di documenti di pianificazione della qualità del servizio idrico integrato e configurandosi quindi come documenti di indirizzo strategico delle attività di gestione del servizio, dovranno essere approvati dalla stessa Assemblea dell'Autorità d'Ambito, a maggioranza qualificata, su proposta del Consiglio di Amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *Norme in materia ambientale*, con particolare riferimento alla Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, che abroga la legge 5 gennaio 1994, n. 36 *Disposizioni in materia di risorse idriche*;

VISTO, altresì, il decreto-legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006 n. 248, il quale all'art. 15 *Disposizioni sulla gestione del servizio idrico integrato* stabilisce che il termine di scadenza previsto dall'art. 113, comma 15<sup>bis</sup> del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 venga posticipato alla data del 31 dicembre 2007;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1998, n. 5 *Disposizioni in materia di risorse idriche. Istituzione del servizio idrico integrato ed individuazione degli ambiti territoriali ottimali, in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36*;

VISTO il vigente Statuto dell'Ente;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veronese n. 18 del 14 dicembre 2006, esecutiva, con la quale l'organo esecutivo dell'Ente, esaminati i due documenti in parola, li propone all'approvazione di questa Assemblea;

VISTI i pareri resi dal Direttore dell'AATO Veronese, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in data 14 dicembre 2006;

UDITI gli interventi succedutisi;

UDITA la proposta del Presidente dell'Assemblea, Pietro Robbi;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

RITENUTO, pertanto, di approvare:

- il *Piano di subentro alle gestioni esistenti*, allegato sub A) alla presente deliberazione per formarne parte integrante, formale e sostanziale e redatto dalla società "Azienda Gardesana Servizi S.p.A." ai sensi dell'art. 31 della *Convenzione*

IL PRESIDENTE  
f.to Pietro Robbi

IL DIRETTORE  
f.to Luciano Franchini

*tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese ed il gestore del servizio idrico integrato dell'Area del Garda,*

- *il Progetto di organizzazione territoriale, allegato sub B) alla presente deliberazione per formarne parte integrante, formale e sostanziale e redatto dalla medesima società "Azienda Gardesana Servizi S.p.A." ai sensi dell'art. 32 della Convenzione tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese ed il gestore del servizio idrico integrato dell'Area del Garda,*

considerando gli stessi conformi agli indirizzi strategici dell'attività di gestione del servizio idrico integrato affidato dall'AATO Veronese nell'Area del Garda;

POSTA, quindi, ai voti l'approvazione del *Piano di Subentro alle gestioni preesistenti e del Progetto di Organizzazione Territoriale nell'Area del Garda*, si ottiene il seguente esito:

- Enti presenti n. 37, per abitanti rappresentati n. 529.113;
- Voti favorevoli n. 37, per abitanti rappresentati n. 529.113;
- Astenuti n. xx, per abitanti rappresentati n. xx.xx;
- Contrari n. xx, per abitanti rappresentati n. xx.xx;

VISTO l'esito della votazione avvenuta in forma palese mediante chiamata nominale;

#### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento, quanto segue:

1. DI APPROVARE il *Piano di subentro alle gestioni esistenti, allegato sub A)* alla presente deliberazione per formarne parte integrante, formale e sostanziale e redatto dalla società "Azienda Gardesana Servizi S.p.A." ai sensi dell'art. 31 della *Convenzione tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese ed il gestore del servizio idrico integrato dell'Area del Garda.*
2. DI APPROVARE, altresì, il *Progetto di organizzazione territoriale, allegato sub B)* alla presente deliberazione per formarne parte integrante, formale e sostanziale e redatto dalla medesima società "Azienda Gardesana Servizi S.p.A." ai sensi dell'art. 32 della *Convenzione tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese ed il gestore del servizio idrico integrato dell'Area del Garda.*
3. DI DARE ATTO che, così come previsto al comma 3 del citato art. 32 della Convenzione di gestione, il suddetto *Progetto di organizzazione territoriale* potrà essere oggetto di successive modifiche ed integrazioni.

Verona, lì 18 dicembre 2006

IL DIRETTORE  
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE  
f.to Pietro Robbi

**AATO VERONESE**  
**Autorità Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" – Servizio idrico Integrato**

**ASSEMBLEA D'AMBITO**

Seduta n. 5 del 18 dicembre 2006

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

**Deliberazione n. 9 del 18 dicembre 2006**

**OGGETTO:** "Azienda Gardesana Servizi" S.p.A – Esame ed approvazione del *Piano di Subentro alle gestioni preesistenti e del Progetto di Organizzazione Territoriale nell'Area del Garda.*

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, lì 14 dicembre 2006

Il Direttore  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, accerta la NON RILEVANZA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, 14 dicembre 2006

Il Direttore  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini



## **1) PREMESSE**

Con la firma della Convenzione tra A.G.S. e A.A.T.O. Veronese, viene affidato ad A.G.S. la gestione dell'Area del Garda per la durata di 25 anni del Servizio Idrico Integrato.

Al Cap. IV, art. 31 viene richiesto al gestore entro il 15 maggio 2006 il Programma di subentro nelle gestioni pubbliche preesistenti.

Il presente documento aggiorna quello inviato in data 15 maggio 2006.

## **2) SITUAZIONE ATTUALE**

Attualmente A.G.S. gestisce il Servizio Idrico Integrato dei seguenti Comuni: Bardolino, Castelnuovo del Garda, Garda, Lazise, Peschiera del Garda, Valeggio sul Mincio, Brenzone, Malcesine, San Zeno di Montagna, Caprino, Pastrengo, Ferrara di Monte Baldo, Affi (per i soli servizi di fognatura e depurazione), Dolcè e Sant'Ambrogio di Valpolicella.

Per i Comuni di Valeggio, Peschiera, Castelnuovo, Lazise, Bardolino e Garda si è sottoscritto un verbale di passaggio redatto in ottemperanza alla Convenzione Comuni/A.G.S. approvata dall'Assemblea dell'Azienda in data 05.08.2002 con delibera n. 9/5.

Successivamente alla stipula della nuova Convenzione A.G.S./A.A.T.O, avvenuta in data 15.02.2006, ed alla conseguente sua entrata in vigore, si è proceduto a comunicare che il nuovo documento sostituisce di fatto i precedenti accordi formali stipulati.

Per gli altri Comuni in cui A.G.S. è già subentrata si è invece proceduto alla firma del verbale di passaggio, già redatto in conformità alla nuova Convenzione.

Nei verbali di passaggio vengono tra l'altro concordati con ciascun Comune gli oneri economici che permettono ad A.G.S., per il solo periodo transitorio, della durata massima di sei anni, e quindi fino all'applicazione della tariffa unica, di garantire l'equilibrio di bilancio così come prevede l'art. 29 della Convenzione.

La verifica del raggiungimento dell'equilibrio di Bilancio Consuntivo avverrà con l'approvazione del Bilancio di gestione, che risulterà anche distinto per singolo Comune.

In data 01/11/2006 è inoltre avvenuto il subentro nella gestione delle reti idriche della Comunità Montana del Baldo, impianti questi che concorrono ad alimentare diversi Comuni dell'Area del Garda.

E' inoltre in fase conclusiva la definizione del verbale di passaggio con il Consorzio di Bonifica Adige Garda per la gestione dell'acquedotto rurale "Acquedotto vallata di Caprino" che alimenta i Comuni di Caprino, Affi, Cavaion e Rivoli V.se. Si è concordato di fissare il passaggio della gestione a partire dal 01/01/2007.

### **3) COMUNI NON GESTITI**

E' volontà di A.G.S. presidiare i passaggi di consegna e l'assunzione del personale con le necessarie trattative con le organizzazioni sindacali, in modo da rendere non percepibile da parte dei cittadini l'avvenuto subentro.

Con i Sindaci di Rivoli e Cavaion si è concordato di arrivare in breve tempo alla firma del verbale di passaggio in modo da garantire il subentro dal gennaio 2007.

Formalmente si procederà alla firme di un verbale di passaggio che fa riferimento alla Convenzione ed ai rapporti economici sostenibili in funzione dei dati comunicati dalle Amministrazioni con l'intesa di garantire per il periodo di allineamento delle tariffe, l'equilibrio di bilancio, come previsto all'art. 29 della Convenzione.

Rimane il problema delle concessioni esistenti affidate alla società Acque Potabili S.p.A. che riguardano il Comune di Torri del Benaco per la gestione delle reti acquedotto e fognatura e del Comune di Affi per la sola gestione dell'acquedotto.

Anche in questo caso si sono attivati, insieme con i Sindaci, i primi contatti con la società per valutare una loro eventuale decisione di recedere dal contratto.

Difficoltà notevoli dal punto di vista dell'impatto che la cessione del servizio avrà sul bilancio comunale sono state avanzate in particolare e in modo perentorio dai Comuni di Costermano e Brentino Belluno.

Questi ultimi sostengono la necessità che sia riconosciuta un'indennità che permetta loro di chiudere i bilanci in modo sostenibile.

Per tali ragioni i subentri per questi Comuni sono stati previsti alla fine del periodo fissato alla data del 31.12.2007.

#### 4) BILANCIO GESTIONALE

I prospetti che seguono sono mirati ad illustrare quella che, secondo i dati in nostro possesso, potrebbe essere la valutazione economica dei servizi facenti parte l'Area del Garda. Il grado di affidabilità dei dati è ovviamente il risultato dell'esperienza acquisita negli ultimi tre anni di attività e di ricognizione dell'Area.

La costruzione del modello economico, riassunto dalla tabella che segue, parte dal documento di budget 2006 approvato dall'Assemblea e che riguarda l'attuale stato dell'attività.

Il budget prevede una perdita di 311 mila euro e risente dei maggiori oneri, richiesti dalle gestioni in cui si è appena subentrati, che sono riconducibili a lavori di manutenzione e messe a norma non procrastinabili.

Valutiamo che questo sia una tendenza che si esaurisce in 18-20 mesi dal subentro. Bisogna però anche considerare che i livelli tariffari attuali non permettono comunque l'equilibrio di bilancio, e quindi non solo non è raggiunto l'equilibrio di bilancio, ma non è neppure possibile rimborsare interamente alle Amministrazioni Comunali le quote di ammortamento dei mutui così come previsto dalla Convenzione.

Si ritiene che un aumento della tariffa, peraltro richiesto da più di un Sindaco, anche in corso d'anno, permetterebbe un riallineamento al pareggio economico.

Il prospetto poi proietta i dati economici sulla realtà gestionale prevista in corrispondenza di ogni scadenza del piano di subentro e l'andamento dei risultati economici da esso indicati non fa che confermare quanto sopra esposto, e cioè che in assenza di aumenti tariffari l'economicità della gestione è seriamente compromessa.

Abbiamo poi inserito, a fianco del prospetto relativo alla fine del processo di subentro (dicembre 2007), quello che riteniamo sarebbe il medesimo se si potesse ipoteticamente applicare il livello tariffario di regime.

Esso matura un risultato positivo per 122 mila euro e non si discosta molto dai valori previsti dall'Autorità nel proprio piano d'Ambito (riassunti nel prospetto dai valori di *benchmark*).

Sulla bontà dei prospetto in oggetto vale però la pena tenere ben presenti due aspetti: il primo riguarda l'aleatorietà dei dati ottenuti su base parametrica, confermata anche da recenti analisi economiche finalizzate ad un subentro, e che può a volte manifestarsi anche con incidenza rilevante a seconda delle particolarità degli impianti e delle reti delle varie Amministrazioni.

Il secondo fattore è quello che ci ha permesso, in un paio d'anni, di aumentare i ricavi dei singoli Comuni rispetto ai dati storici da loro comunicateci.

Questo sarebbe il risultato di diversi fattori come la maggiore capillarità dei rilevamenti, la campagna sistematica di sostituzione dei misuratori e, in minor percentuale, la misurazione dei prelievi delle utenze Comunali.

In conclusione crediamo di poter giudicare attendibile il presente modello, confidando però nei futuri momenti di revisione tariffaria per rivedere e correggere, alla luce della maggiore esperienza, i parametri in oggetto.

## **5) PIANO INVESTIMENTI**

Dall'analisi del bilancio 2005, approvato dall'Assemblea di Ags nella seduta del 4 maggio scorso, emerge che, nel corso dell'anno, sono stati realizzati investimenti per 714 mila euro.

Durante la stessa seduta è stato approvato il budget 2006 e il piano degli investimenti per il triennio 2006-2008, che prevede progetti cantierabili per un importo a carico di Ags di € 17.055.000.

La quota finanziata da terzi (Stato, Regione, ATO) ammonta a € 7.556.000.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 15 della Convenzione firmata con l'Autorità d'Ambito, A.G.S. ha predisposto, coordinandosi con i Comuni, il Programma Regionale delle opere pubbliche per il triennio 2007-2009 in cui sono specificate tutte le opere programmate per il prossimi tre anni. Tale Piano prevede investimenti per € 34.263.000.

Inoltre, l'A.A.T.O. Veronese, con propria delibera del 14 settembre 2006, ha deciso di finanziare ulteriormente interventi nell'Area del Garda per un totale di euro 5.250.000.

E' da ricordare infine che l'importanza di rinnovare il sistema delle reti e degli impianti per il ciclo dell'acqua è fondamentale per raggiungere in tempi brevi gli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità previsti dall'Autorità.

Questo sarà possibile se la tariffa sostenibile avrà un percorso rapido nel periodo di allineamento e se le capacità di tutti contribuiranno al reperimento di nuovi finanziamenti, che sicuramente si esauriranno entro il febbraio 2012, termine della progressione tariffaria.

## **6) CONCLUSIONI**

Con i Comuni che hanno già ceduto il servizio abbiamo analizzato in modo congiunto i termini economici delle gestioni in modo che fosse garantita la possibilità di chiudere il conto economico in modo sostenibile. In alcuni casi non è stato possibile riconoscere ai Comuni il pieno rimborso delle quote dei mutui gravanti sui servizi.

Il nostro impegno, peraltro, una volta verificato ad ottobre di ogni anno che le proiezioni economiche di chiusura del conto economico rilevino condizioni migliori di quanto preventivato, è quello di procedere con l'aumento della quota di copertura delle rate dei mutui.

Analogo comportamento sarà adottato a seguito dell'applicazione della tariffa unica che comporti un incremento dei ricavi.

Alle condizioni attuali, con i costi forniti e sostenuti dai Comuni, con le conoscenze limitate delle reti che ci verranno cedute non si hanno elementi che ci permettano di esporci in modo più consistente.

Per i Comuni di Torri ed Affi si è già iniziato con i rispettivi Sindaci un primo approccio con la società Acque Potabili, per sondare una loro disponibilità ed a quali condizioni arrivare ad una risoluzione anticipata e consensuale del contratto.

Per i rimanenti Comuni di Costermano e Brentino Belluno credo ci sia il tempo per analizzare e ricercare una soluzione che permetta la cessione della gestione senza compromettere la sostenibilità del bilancio.

## PIANO DI SUBENTRO ALLE GESTIONI ESISTENTI

N°	Comuni / Enti	ante 2006	2006		2007		note
			I sem.	II sem.	I sem.	II sem.	
1	Castelnuovo d/G	01/01/2003					
2	Valeggio s/M	01/09/2004					
3	Peschiera d/G	01/01/2005					
4	Garda	01/01/2005					
5	Bardolino	01/03/2005					
6	Lazise	02/05/2005					
7	Brenzzone		31/03/2006				
8	Malcesine		03/04/2006				
9	Cavaion				01/01/2007		
10	Costermano					31/12/2007	
11	San Zeno d/M			30/06/2006			
12	Torri d/B						acquedotto e fognatura ad Acque Potabili SpA fino al 2021
13	Affi			01/11/2006			acquedotto ad Acque Potabili SpA fino al 2020
14	Brentino Belluno					31/12/2007	
15	Caprino V.se			30/06/2006			
16	Dolcé			01/11/2006			
17	Ferrara M.B.			30/06/2006			
18	Pastrengo			30/06/2006			
19	Rivoli V.se				01/01/2007		
20	Sant'Ambrogio			01/11/2006			
A	Comunità Montana del Baldo			01/11/2006			
B	Consorzio Adige Garda				01/01/2007		

## BUDGET 2006 rev2

### AZIENDA GARDESANA SERVIZI S.p.A. - RIEPILOGO SERVIZI

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	ACQUEDOTTO	DEPURAZIONE	FOGNATURA	TOTALE	BMK ATO
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>3.469.419</b>	<b>2.579.560</b>	<b>1.403.945</b>	<b>7.452.924</b>	<b>100% 100%</b>
Ricavi del pozzo nero	0	550.000	0	550.000	7%
Canoni da tariffa	3.113.520	1.523.708	514.715	5.151.943	69%
Ricavi da pozzi privati	0	417.600	142.400	560.000	8%
Ricavi per nuovi allacciamenti	265.091	0	163.059	428.150	6%
Incrementi per immobilizz. per lavori interni	0	0	0	0	0%
Ricavi da servizi a soci	0	0	0	0	0%
Contributi potenz. Impianti	0	0	0	0	0%
Contributi per affidamento gestioni negative	89.361	0	96.039	185.400	2%
Contributi c/esercizio	0	80.000	487.131	567.131	8%
Altri ricavi diversi	1.447	8.252	601	10.300	0%
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(2.460.945)</b>	<b>(1.534.057)</b>	<b>(1.083.996)</b>	<b>(5.078.999)</b>	<b>(68)% 56%</b>
Materie prime	(71.688)	(263.056)	(69.755)	(404.500)	(5)%
Forza motrice	(1.069.128)	(342.000)	(255.069)	(1.666.197)	(22)%
Manutenzioni	(822.565)	(32.346)	(268.870)	(1.123.781)	(15)%
Spese per nuovi allacciamenti	(274.319)	0	(68.201)	(342.520)	(5)%
Spese per il telecontrollo	0	0	(50.000)	(50.000)	(1)%
Oneri di spurgo	0	0	(177.000)	(177.000)	(2)%
Servizi e prestazioni tecniche	(127.045)	(752.055)	(71.599)	(950.700)	(13)%
Spese per consulenze	(17.843)	(13.019)	(9.138)	(40.000)	(1)%
Canone di gestione reti	0	0	0	0	0%
Oneri godimento beni di terzi	(45.600)	(41.029)	(17.371)	(104.000)	(1)%
Altri costi operativi	(25.235)	(58.557)	(7.508)	(91.300)	(1)%
Concessioni	(857)	(197)	(86.946)	(88.000)	(1)%
Altri on. diversi di gestione	(6.665)	(31.797)	(2.539)	(41.000)	(1)%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>1.008.474</b>	<b>1.045.503</b>	<b>319.949</b>	<b>2.373.926</b>	<b>32% 44%</b>
<b>COSTO DEL LAVORO</b>	<b>(595.758)</b>	<b>(796.423)</b>	<b>(402.969)</b>	<b>(1.795.150)</b>	<b>(24)% 17%</b>
Costo del lavoro	(595.758)	(360.023)	(402.969)	(1.358.750)	(18)%
Costi personale Depuratore	0	(436.400)	0	(436.400)	(6)%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>412.716</b>	<b>249.080</b>	<b>(83.020)</b>	<b>578.776</b>	<b>8% 27%</b>
<b>AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>(6.007)</b>	<b>(225.206)</b>	<b>(241.487)</b>	<b>(472.700)</b>	<b>(6)% 5%</b>
Ammortamenti	(6.007)	(225.206)	(241.487)	(472.700)	(6)%
Accantonamenti	0	0	0	0	0%
Variazione delle rimanenze	0	0	0	0	0%
Svalutazione dei crediti	0	0	0	0	0%
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT)</b>	<b>406.709</b>	<b>23.874</b>	<b>(324.507)</b>	<b>106.076</b>	<b>1% 22%</b>
<b>ONERI FINANZIARI NETTI</b>	<b>(155.898)</b>	<b>(36.689)</b>	<b>(139.258)</b>	<b>(331.845)</b>	<b>(4)% 22%</b>
Proventi finanziari	877	789	334	2.000	0%
Oneri finanziari	(41.654)	(37.478)	(15.868)	(95.000)	(1)%
Oneri finanziari su mutui di terzi	(115.121)	0	(123.724)	(238.845)	(3)%
<b>RISULTATO della GESTIONE ORDINARIA</b>	<b>250.811</b>	<b>(12.816)</b>	<b>(463.765)</b>	<b>(225.769)</b>	<b>(3)% 0%</b>

**SITUAZIONE RATE DEI MUTUI  
ACCESSI DAI COMUNI E DA AGS  
AL NETTO DEI CONTRIBUTI DI TERZI**

<b>COMUNI AREA GARDA: dettaglio 2006</b>	<b>apr-06</b>	<b>giu-06</b>	<b>nov-06</b>	<b>gen-07</b>	<b>dic-07</b>
COMUNE DI AFFI			89.074	89.074	89.074
COMUNE DI BARDOLINO	156.976	156.976	156.976	156.976	156.976
COMUNE DI BRENTINO BELLUNO					19.924
COMUNE DI BRENZONE	47.063	47.063	47.063	47.063	47.063
COMUNE DI CASTENUOVO DEL GARDA	250.350	250.350	250.350	250.350	250.350
COMUNE DI CAPRINO V.SE		310.805	310.805	310.805	310.805
COMUNE DI CAVAION VERONESE				25.796	25.796
COMUNE DI COSTERMANO					93.261
COMUNE DI DOLCE'			269.061	269.061	269.061
COMUNE DI FERRARA DI MONTE BALDO		5.268	5.268	5.268	5.268
COMUNE DI GARDA	173.440	173.440	173.440	173.440	173.440
COMUNE DI LAZISE	412.871	412.871	412.871	412.871	412.871
COMUNE DI MALCESINE	80.117	80.117	80.117	80.117	80.117
COMUNE DI PASTRENGO		35.038	35.038	35.038	35.038
COMUNE DI PESCHIERA DEL GARDA	237.576	237.576	237.576	237.576	237.576
COMUNE DI RIVOLI VERONESE				23.955	23.955
COMUNE DI SAN ZENO DI MONTAGNA		45.896	45.896	45.896	45.896
COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA			211.071	211.071	211.071
COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO	91.508	91.508	91.508	91.508	91.508
<b>TOTALE</b>	<b>1.449.902</b>	<b>1.846.909</b>	<b>2.416.115</b>	<b>2.465.866</b>	<b>2.579.051</b>

**Note:** i mutui di Torri sono già stati eliminati; tolti dal carico di Affi quelli a carico dello Stato.

## VARIAZIONE DEI PROSPETTI ECONOMICI IN FUNZIONE DEI SUBENTRI

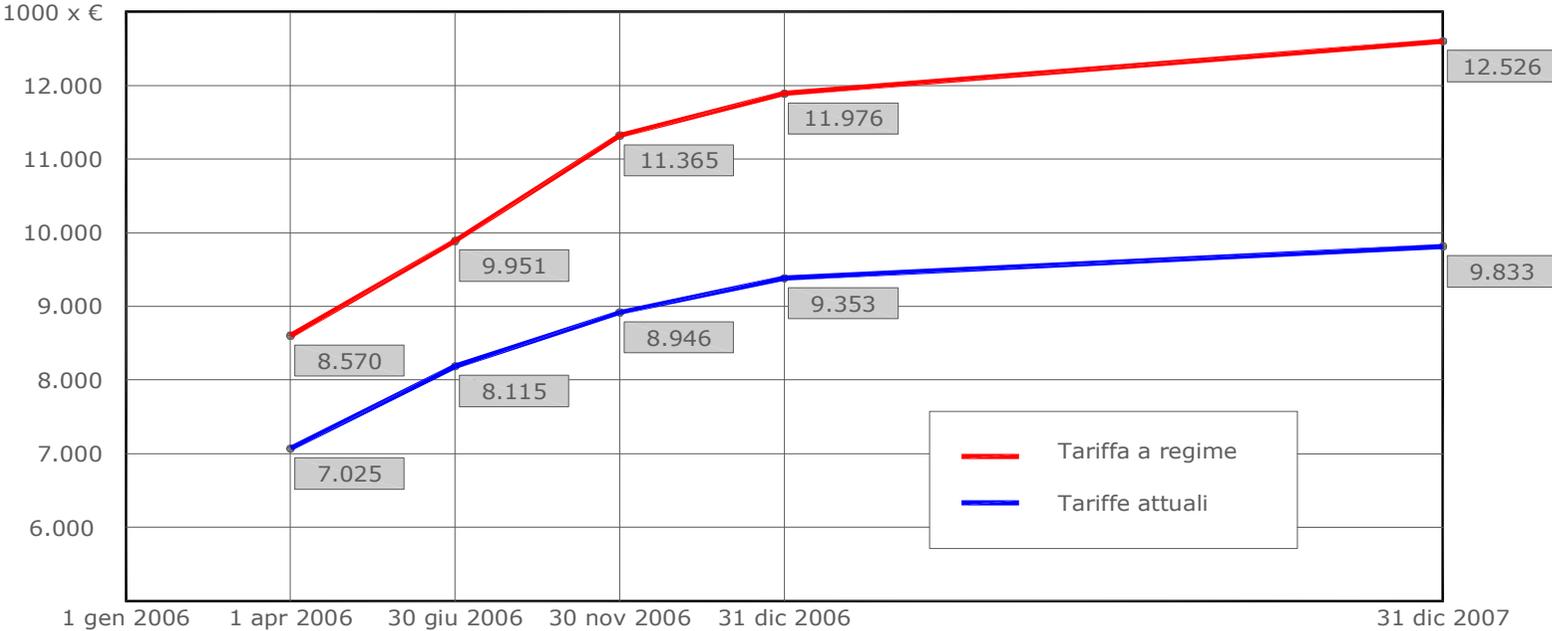
	apr-06		giu-06		nov-06		gen-07		dic-07		dic-07 a regime		BMK
<b>RICAVI</b>	7.025.000	100%	8.115.200	100%	8.946.200	100%	9.353.500	100%	9.833.300	100%	12.526.400	100%	100%
<b>COSTI OPERATIVI</b>	4.736.400	67%	5.550.000	68%	6.020.000	67%	6.500.000	69%	7.014.000	71%	7.014.000	56%	56%
<b>Personale</b>	1.795.100	26%	1.980.000	24%	2.107.000	24%	2.150.000	23%	2.215.000	23%	2.215.000	18%	17%
<b>Ammortamenti</b>	472.700	7%	472.700	6%	492.000	5%	520.000	6%	554.700	6%	554.700	4%	5%
<b>Oneri Finanziari</b>	93.000	1%	93.000	1%	93.000	1%	143.000	2%	143.000	1%	143.000	1%	1%
<b>Mutui di terzi</b>	238.800	3%	405.000	5%	730.600	8%	753.300	8%	816.700	8%	2.579.000	21%	21%
<b>SALDO GESTIONE</b>	(311.000)	(4%)	(385.500)	(5%)	(496.400)	(6%)	(712.800)	(8%)	(910.100)	(9%)	20.700	0%	0%

### PRINCIPALI PARAMETRI GESTIONALI

quota amm. nto mutui	1.449.900	21%	1.846.900	23%	2.416.100	27%	2.465.900	26%	2.579.000	26%	2.579.000	21%
mc erogati acquedotto	7.203.600		8.476.600		9.723.200		10.488.150		11.151.460		11.151.460	
prezzo medio vendita	0,7152		0,7669		0,7404		0,7404		0,7499		1,0053	
abitanti serviti	131.704		165.361		179.718		191.457		203.099		203.099	

- Note:**
- sono esclusi costi e ricavi per nuovi allacciamenti
  - per il Comune di Torri sono considerati solamente i contributi di collettamento e depurazione.
  - per il Comune di Affi sono considerati solamente i ricavi per fognatura e depurazione.
  - gli abitanti serviti non tengono conto dei Comuni di Torri e Affi.

## INCREMENTI DEI RICAVI IN FUNZIONE DEI SUBENTRI



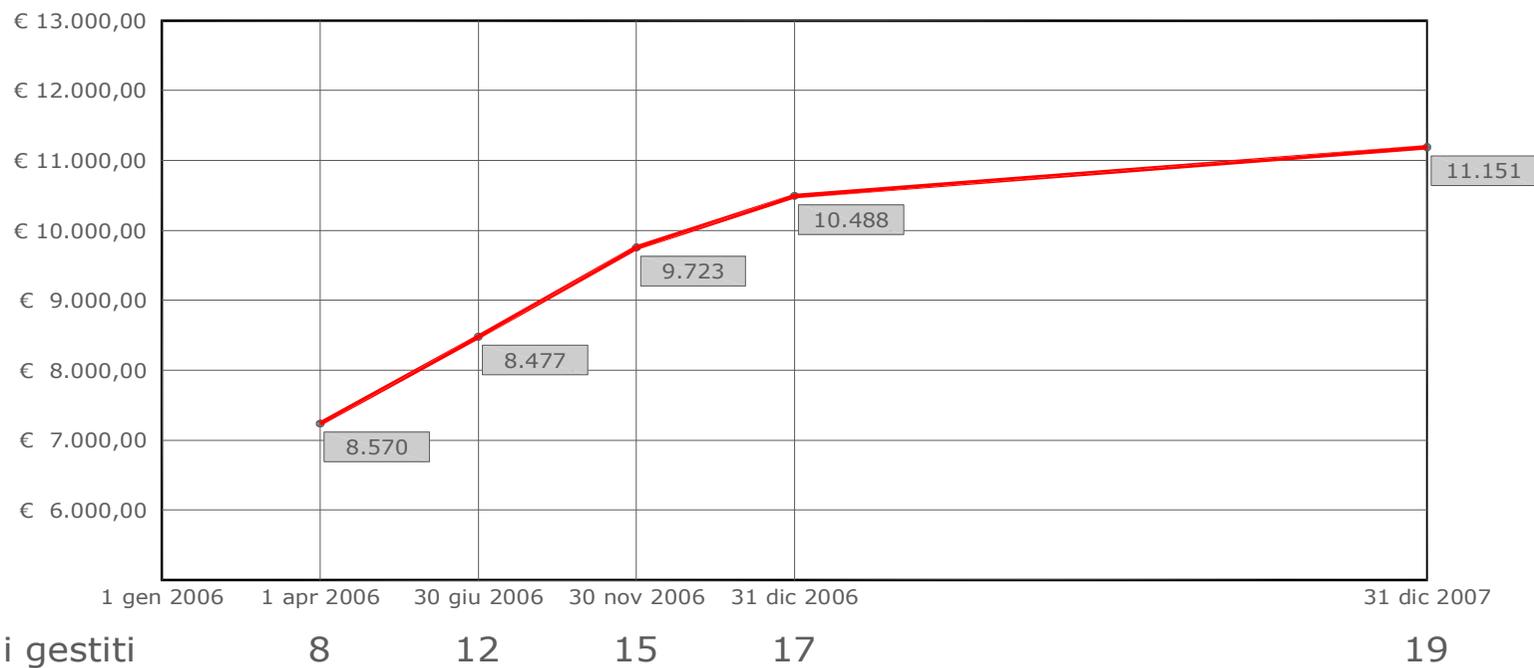
Comuni gestiti

8                      12                      15                      17                      19

\* è stato escluso il comune di Torri gestito da Acque Potabili

## INCREMENTO VOLUME EROGATI IN FUNZIONE DEI SUBENTRI

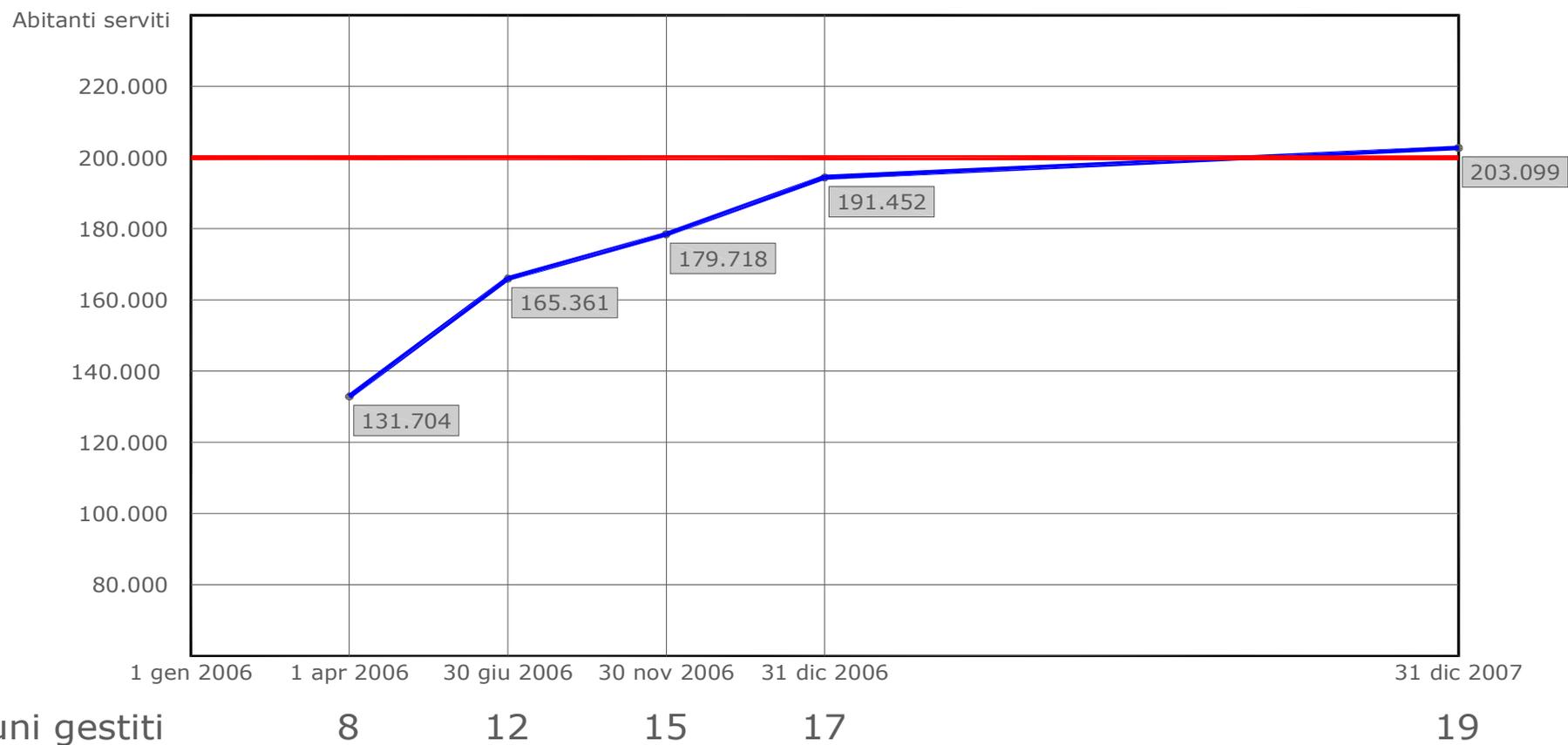
Volumi erogati  
1000 mc



Comuni gestiti

\* è stato escluso il comune di Torri gestito da Acque Potabili

## INCREMENTO ABITANTI SERVITI IN FUNZIONE DEI SUBENTRI



\* è stato escluso il comune di Torri gestito da Acque Potabili



<b>1</b>	<b>PREMESSE</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>STRUTTURA AZIENDALE</b>	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>ATTIVITA' SVOLTA CON PERSONALE AZIENDALE</b>	<b>7</b>
<b>4</b>	<b>GESTIONI TERZIARIZZATE</b>	<b>7</b>
4.1	Scavi e reinterri	8
4.2	Manutenzioni elettromeccaniche	9
4.3	Autospurgo	10
4.4	Gestione depuratore di Peschiera	10
4.5	Gestione depuratori secondari	11
4.6	Lecture contatori	12
4.7	Analisi chimiche e batteriologiche	12
<b>5</b>	<b>SEDI OPERATIVE</b>	<b>13</b>
5.1	Sede principale	14
5.2	Sede secondaria	14
5.3	Sedi periferiche	14
<b>6</b>	<b>REPERIBILITA'</b>	<b>16</b>
<b>7</b>	<b>SPORTELLI APERTI AL PUBBLICO</b>	<b>19</b>
<b>8</b>	<b>UBICAZIONE DELLE FUNZIONI AZIENDALI</b>	<b>19</b>
<b>9</b>	<b>ESECUZIONE DEL PIANO D'AMBITO E TEMPI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO</b>	<b>20</b>

## **1 PREMESSE**

Il 15 febbraio 2006 l'Autorità d'Ambito Territoriale ottimo Veronese con apposita convenzione ha affidato ad Azienda Gardesana Servizi S.p.A. la titolarità della gestione del servizio idrico integrato dei 20 Comuni dell'Area del Garda.

I Comuni interessati come rappresentati nella figura della pagina seguente sono: Castelnuovo d/G, Valeggio s/M, Peschiera d/G, Garda, Bardolino, Lazise, Brenzone, Malcesine, Cavaion, Costermano, San Zeno di Montagna, Torri del Benaco, Affi, Brentino Belluno, Caprino Veronese, Dolcè, Ferrara di Monte Baldo, Pastrengo, Rivoli Veronese, Sant'Ambrogio di Valpolicella.

L'articolo 32 della Convenzione sottoscritta tra l'Autorità' d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese ed AGS s.p.a. prevede che quest'ultima predisponga un progetto di organizzazione territoriale (il presente documento) che dovrà essere trasmesso entro tre mesi all'Autorità per la necessaria approvazione.



# SCHEMA DI ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE



## 2 STRUTTURA AZIENDALE

La struttura aziendale è schematizzata nel diagramma della pagina seguente.

Alla direzione generale fanno riferimento 4 Aree:

1. Area gestionale
2. Area ingegneria
3. Area affari legali generali
4. Area amministrativa, bilanci e controllo di gestione

All'Area Gestionale competono tutte le attività di gestione tecnica ordinaria. All'interno dell'area sono presenti 2 servizi, il servizio reti con attività prevalentemente incentrata nella conduzione delle attività e problematiche relative alle condutture e tubazioni sia per acqua potabile che di tipo fognario, ed il servizio impianti con personale dedicato alla gestione di tutti gli impianti (elettrici, meccanici, di disinfezione, e potabilizzazione, di depurazione etc.).

Fanno riferimento all'Area Gestionale anche le attività relative al servizio informatico e CED.

All'Area Ingegneria competono le attività tipiche di progettazione e direzione lavori.

Risponde all'Area Ingegneria anche il Servizio SIT.

All'Area Affari Legali e Generali competono le tematiche e le procedure relative ad appalti per lavori e forniture, le attività di segreteria nonché quelle legate al sistema qualità ambiente.

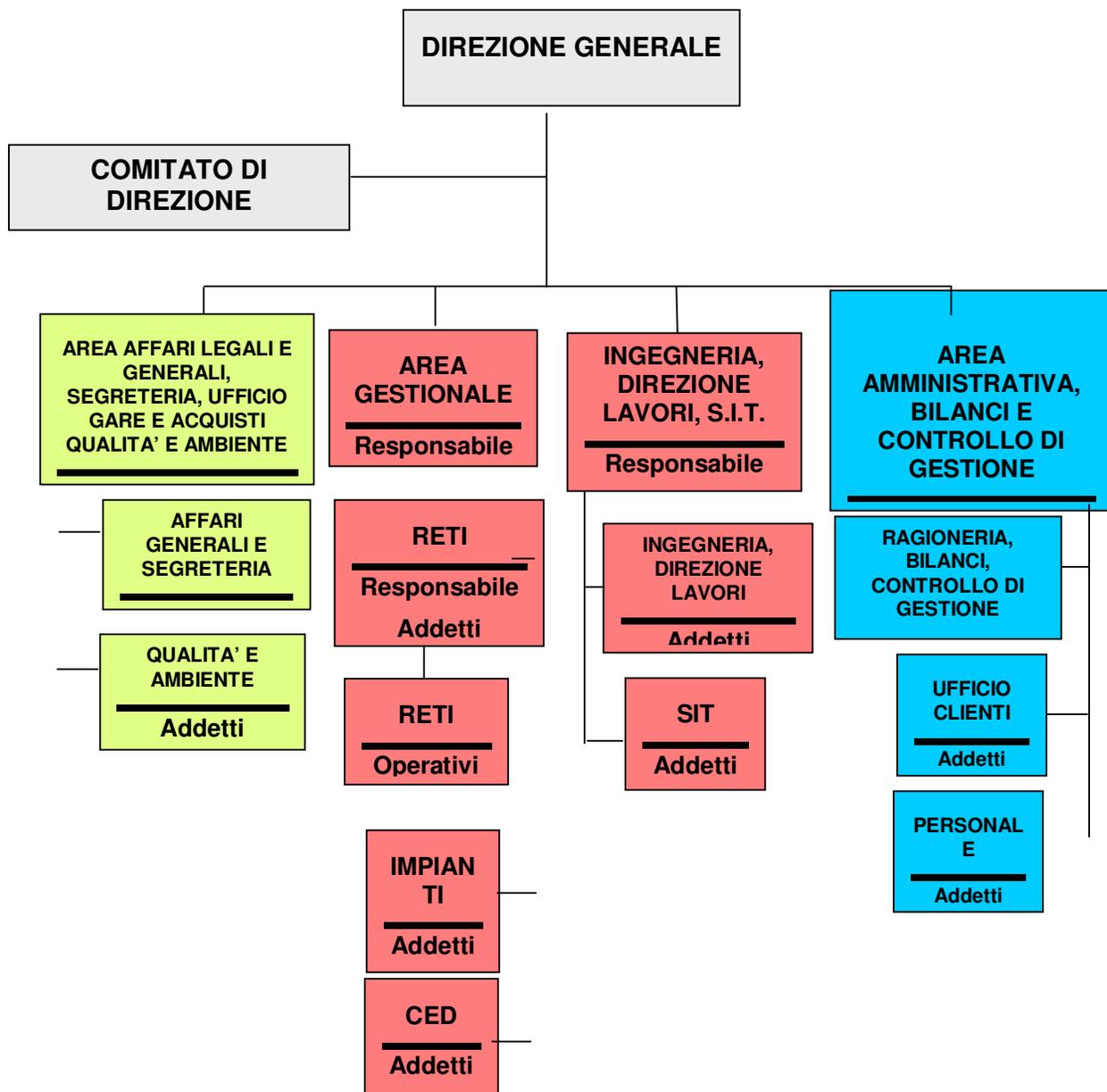
L'Area Amministrativa segue i servizi relativi al bilancio, alla bollettazione, al controllo di gestione, al personale e agli sportelli clienti.

Ad ogni Area è dedicato oltre al responsabile, personale impiegatizio e per l'area gestionale anche operativo.

I responsabili di Area unitamente alla direzione generale costituiscono il comitato di direzione che si riunisce periodicamente per l'organizzazione e le scelte gestionali.

Ad oggi il personale è composto da 30 dipendenti che ad avvenuta acquisizione della gestione dei 20 Comuni soci dovrebbe, considerato l'ampio ricorso a servizi esterni, arrivare a circa 50 persone.

Il personale arriverà in azienda sia per il passaggio di dipendenti Comunali (a seguito della cessione di ramo d'azienda ) sia a seguito di selezione e ricerche di mercato per le ulteriori figure necessarie alla gestione.



### **3 ATTIVITA' SVOLTA CON PERSONALE AZIENDALE**

La struttura aziendale sopra descritta pur presentando la necessaria suddivisione ed organizzazione per aree di competenza e specializzazione, risulta snella non eccessivamente articolata e con gerarchia quanto più compatta possibile.

In relazione all'evolversi degli scenari per la gestione del servizio idrico che si sono susseguiti negli anni e che ora hanno portato all'affidamento in house, l'azienda si è strutturata cercando di sviluppare al suo interno competenze con profili di grande professionalità e facendo ricorso a terzi per tutte le attività a basso valore aggiunto.

Per ogni Area rimangono in azienda tutte le attività necessarie alla programmazione ed organizzazione, al controllo ed alla ottimizzazione dei processi e della loro efficacia ed efficienza.

Sono mantenuti interni all'azienda anche servizi quali quello di reperibilità e primo intervento, e le attività di progettazione e direzione lavori riuscendo così a garantire qualità, economicità e tempi rapidi di risposta.

Nel paragrafo successivo sono descritte le principali attività svolte con servizi di terzi.

### **4 GESTIONI TERZIARIZZATE**

Il modello organizzativo scelto da AGS prevede un importante ricorso ad aziende terze per l'espletamento di attività a basso valore aggiunto o caratterizzate da alta specializzazione.

Di seguito sono sinteticamente descritti i servizi affidati per:

- scavi e reinterri
- manutenzioni elettromeccaniche
- autospurgo
- gestione depuratori
- letture contatori
- analisi chimiche

#### **4.1 SCAVI E REINTERRI**

AGS si avvale di quattro ditte per tutti i lavori inerenti la manutenzione ordinaria e straordinaria di condotte idriche e fognarie di qualunque materiale.

I lavori per quanto riguarda gli acquedotti consistono in:

- Lavori di manutenzione ordinaria su condotte idriche di adduzione e distribuzione ed esecuzione degli allacciamenti alle utenze
- Assistenza o esecuzione di lavori per l'ampliamento della rete idrica di adduzione e distribuzione.
- Esecuzione degli allacciamenti alla rete idrica per le utenze, la modifica e l'adeguamento degli esistenti

Per le fognature i lavori consistono in:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete fognaria
- Assistenza o esecuzione di lavori per l'ampliamento della rete fognaria
- Esecuzione degli allacciamenti alla rete fognaria per le utenze, la modifica e l'adeguamento di quelli esistenti

I contratti stipulati con le ditte prevedono che tutti materiali utilizzati nel corso dei lavori debbano essere delle migliori qualità esistenti in commercio e devono essere accettati da AGS.

I lavori possono essere programmati ed in questo caso la ditta ha cinque giorni a disposizione per iniziare i lavori e poi concluderli senza interruzioni, oppure possono essere interventi urgenti ed in questo caso il tempo di intervento si riduce a due ore dalla segnalazione da parte di AGS. Tutte le ditte garantiscono un servizio di reperibilità attivo 24 ore su 24 attivo tutto l'anno.

La logica scelta è che si intende estendere alla gestione di 20 comuni è quella di affidare gli interventi di scavo e ripristino ad imprese presenti sul territorio delegando loro gli oneri organizzativi e di reperibilità e garantendo ad AGS immediata presenza sul territorio e grande flessibilità di gestione per una migliore e più tempestiva risposta alle esigenze dei clienti.

A regime si ritiene che le imprese incaricate da AGS per i lavori di scavo e ripristino possano arrivare a sei.

#### **4.2 MANUTENZIONI ELETTROMECCANICHE**

Il servizio consiste nella manutenzione delle apparecchiature meccaniche ed elettriche ubicate presso i vari impianti di sollevamento degli acquedotti e delle fognature, compresi gli eventuali pretrattamenti e gli impianti di depurazione.

La manutenzione si divide in:

1. manutenzione programmata
2. manutenzione su guasto

Per l'esecuzione del primo tipo di manutenzione AGS si avvale dei dati raccolti mensilmente riguardanti le ore di funzionamento, gli assorbimenti delle elettropompe o di eventuali anomalie che poi col tempo si potrebbero tramutare in un guasto delle apparecchiature. In base a questi dati viene redatta una lista di intervento e di priorità per la manutenzione delle apparecchiature.

Il secondo tipo di manutenzione riguarda i guasti improvvisi che devono essere riparati in tempi brevi al fine di non creare interruzioni del servizio.

Per entrambi i tipi di manutenzione AGS si avvale oltre che del personale interno anche di una ditta di fiducia che ha un contratto che le impone di assicurare un servizio di reperibilità 24 ore su 24 in modo da poter garantire entro due ore dalla chiamata l'intervento presso gli impianti presso i quali fosse necessario con tutti i mezzi e le attrezzature idonee ad eliminare il guasto.

A regime si prevede che per ragioni di copertura del territorio servito e per maggiore flessibilità le imprese utilizzate saranno almeno due.

### **4.3 AUTOSPURGO**

L'azienda Gardesana Servizi si affida ad una ditta di autospurgo per la manutenzione degli impianti di sollevamento fognario e delle reti.

La ditta ha i mezzi per effettuare i seguenti interventi:

- la pulizia di tratti di collettore di diametro variabile da 10 a 120 cm
- lavaggio con getto d'acqua a pressione sia le reti fognarie sia le parti degli impianti a contatto con i reflui.
- Dotazione di furgone attrezzato di telecamera per effettuazione di riprese televisive in condotte di vario diametro al fine di analizzarne le parti interne ed operare con precisa valutazione dei possibili problemi presenti.

Gli interventi seguono una programmazione mensile, ma possono avvenire su segnalazione, per tale ragione la ditta garantisce un servizio di reperibilità 24 ore su 24 durante tutto l'anno e deve presentarsi con tutti i mezzi richiesti sul luogo stabilito entro due ore dalla chiamata.

### **4.4 GESTIONE DEPURATORE DI PESCHIERA**

Il depuratore di Peschiera è l'impianto più importante dell'area del Garda. Ubicato in loc. Paradiso ricade in area sensibile come individuata dal Piano di Tutela delle Acque adottato dalla Giunta Regionale del Veneto il 29.12.2004.

Attraverso collettori consortili vengono conferiti e qui trattati non solo i reflui della sponda Veronese del Garda ma anche di quella Bresciana.

La capacità di trattamento è di 330.000 abitanti equivalenti.

Sono in corso importanti investimenti per l'adeguamento idraulico che permetteranno di aumentare la qualità di reflui trattati dagli attuali 30 milioni di metri cubi a 60 milioni di metri cubi, riducendo quindi gli scarichi a lago o a Mincio in tempo di pioggia.

Presso l'impianto di depurazione è presente inoltre un impianto trattamento rifiuti, completato ed aggiornato in questi ultimi tempi, che risulta punto di riferimento per i privati ed opportunità economica per A.G.S. e Garda Uno.

La proprietà è suddivisa in parti uguali con la società Garda Uno, gestore del servizio idrico sulla sponda Bresciana del Garda.

La gestione è svolta con personale dipendente dell'azienda Garda Uno attraverso un regolamento per la gestione del depuratore, che demanda il coordinamento ed il controllo della gestione ad un comitato di direzione costituito dal dirigente tecnico dell'impianto e dai 2 direttori generali di AGS e Garda Uno.

A seguito dell'obbligo di certificazione del bilancio, previsto dalla convenzione firmata con l'AATO Veronese, si sta valutando la possibilità di costituire una società di scopo alla quale delegare oltre alla gestione del depuratore quella dei collettori consortili promiscui.

#### **4.5 GESTORE DEPURATORI SECONDARI**

Attualmente AGS gestisce in service i due depuratori di Castelnuovo del Garda.

Per i prossimi impianti che si andranno a rilevare: Affi, Caprino, Ferrara di Monte Baldo, Dolcè, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Rivoli e altre piccole realtà, si procederà a subentrare nei contratti in corso di service sino ad una completa conoscenza gestionale.

A medio termine si prevede di effettuare la gestione attraverso la struttura presente al depuratore di Peschiera del Garda adeguatamente implementata.

#### **4.6 LETTURE CONTATORI**

L'attività di rilevazione dei consumi è affidata ad una ditta specializzata con un contratto della durata di due anni. Il servizio è svolto con strumenti portatili in grado anche di effettuare la fotorilevazione del misuratore. Questa, archiviata, è disponibile al personale allo sportello per le normali attività di controllo pre-fatturazione e di rapporto con gli utenti.

L'attuale impostazione del servizio prevede una sola lettura l'anno per tutti gli utenti; prevediamo, una volta raggiunta una sufficiente conoscenza del parco utenti, e per tener conto dell'effettiva distinzione tra presenze stagionali e residenti, di organizzare due campagne di lettura per i normali clienti, e di mantenere l'attuale assetto di rilevazione, forzatamente nel periodo estivo, per le utenze stagionali.

#### **4.7 ANALISI CHIMICHE E BATTERIOLOGICHE**

AGS S.p.A. si avvale di una ditta di fiducia autorizzate per il prelievo dei campioni di acqua potabile sia presso i punti di captazione, sia in rete per poi effettuare le analisi chimico batteriologiche.

AGS S.p.A. per la campagna analisi segue il DLGS n. 31 del 2.2.2001:

Vengono effettuate ogni mese delle analisi di routine presso i punti in rete concordati con l'ULSS con ricerca sia dei parametri obbligatori dal decreto sia di altri parametri che possano completare il rapporto di qualità delle acque.

Ogni sei mesi vengono effettuate le analisi di verifica presso ogni punto di captazione delle acque; queste analisi sono più approfondite per quanto riguarda il numero di parametri ricercati e tendono ad accertare la completa potabilità delle acque ed a monitorare eventuali variazioni dei parametri direttamente alle falde.

Possano anche essere effettuate delle ulteriori analisi oltre a quelle sopraindicate per un controllo puntuale della rete.

Si sta valutando, visto il vincolo normativo di utilizzare laboratori propri o di altri enti gestori, di potenziare il laboratorio analisi già presente al depuratore o di trovare un accordo con la società Acque Veronesi, di dimensioni notevolmente più consistenti, per utilizzare un unico laboratorio.

## **5 SEDI OPERATIVE**

Il territorio servito da AGS si estende in direzione nord-sud dal Comune di Malcesine sino al Comune di Valeggio sul Mincio, è delimitato ad ovest dalla sponda orientale del lago di Garda e si estende verso est sino oltre la riva sinistra dell'Adige comprendendo i territori dei Comuni di Dolcè e Sant'Ambrogio di Valpolicella.

Orograficamente si passa dalle piane moreniche a sud, alle aree montane del Baldo e dei monti Lessini a nord.

Le principali arterie di comunicazione oltre alle autostrade Serenissima e del Brennero sono la Gardesana orientale ad ovest, la statale 12 del Brennero lungo la valle dell'Adige ad est, la statale 11 a sud, la bretella Cavalcaselle - Affi.

L'ubicazione delle sedi operative dell'azienda deve necessariamente tenere conto delle caratteristiche del territorio e delle notevoli difficoltà viabilistiche presenti nel periodo estivo.

Per tale motivo si ritiene che una unica sede direzionale ed operativa, anche se posizionata baricentricamente rispetto al territorio gestito, non sia ideale per la qualità dei servizi prestati, ma sia necessario prevedere più sedi operative secondarie o periferiche.

Come indicato nella figura della pagina seguente sono ipotizzate oltre alla sede centrale 4 sedi decentrate.

## **5.1 SEDE PRINCIPALE**

Attualmente la sede aziendale principale (nel rispetto di quanto previsto anche dallo statuto) si trova in Comune di Peschiera del Garda.

Oltre alla vicinanza al principale impianto di depurazione di Peschiera, l'ubicazione presenta i vantaggi di un ottimo collegamento stradale e ferroviario e di una posizione centrale rispetto al grande numero di utenti che si concentrano nei Comuni più popolosi del basso lago.

Si ritiene che la sede principale dell'azienda rimarrà in Comune di Peschiera, anche se non si esclude lo spostamento degli attuali uffici di via Monte Baldo, in una sede più grande e rappresentativa, e che possa raggruppare anche l'attuale magazzino e sede operativa di Colà di Lazise.

## **5.2 SEDE SECONDARIA**

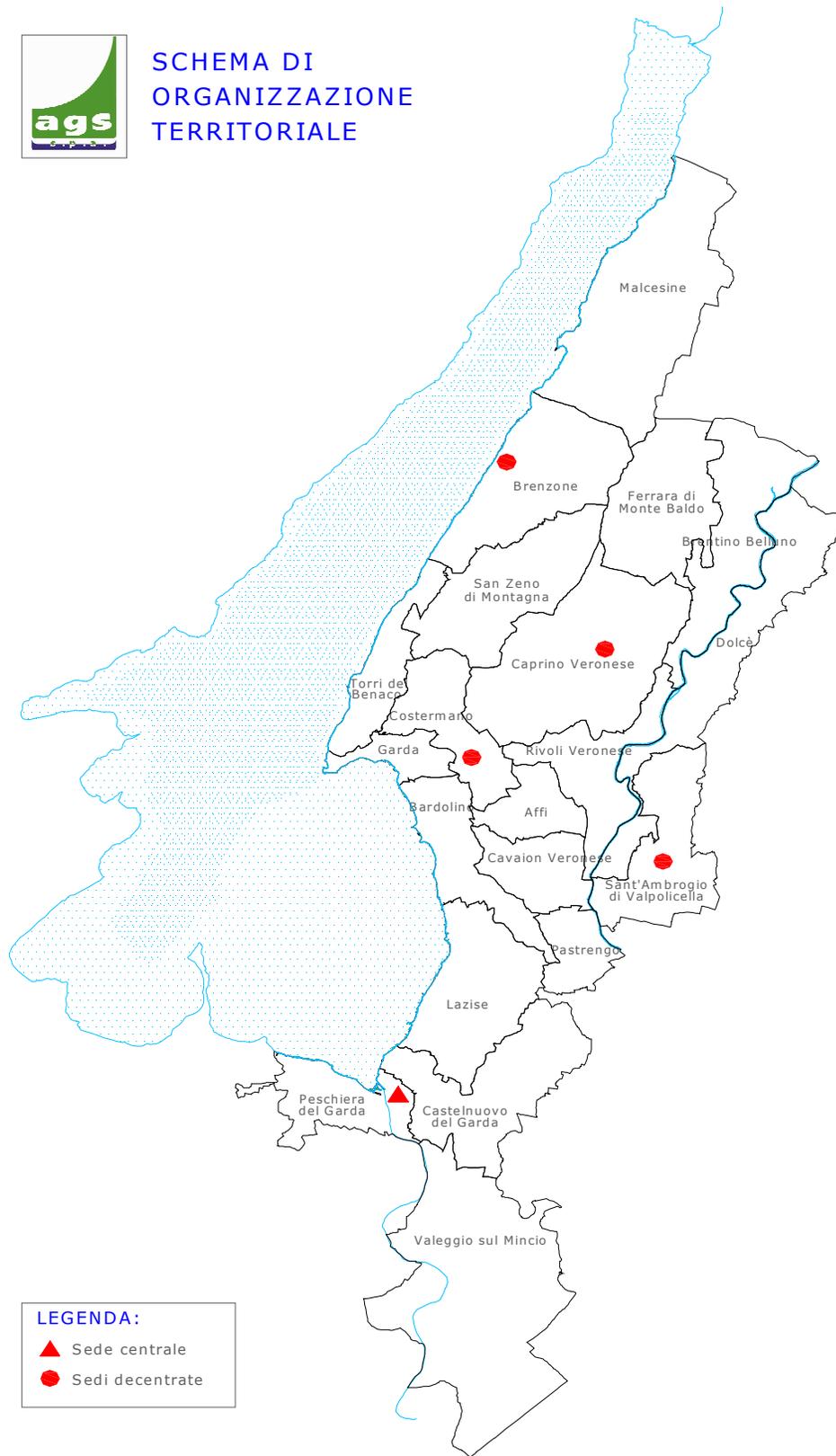
A regime si ipotizza una sede secondaria per le attività di gestione, in posizione centrale rispetto al territorio servito, dove potranno trovare posto alcuni impiegati tecnici, un piccolo magazzino ed il personale operativo a servizio dei Comuni più vicini.

## **5.2 SEDI PERIFERICHE**

Per le aree montane ed il territorio di alcuni Comuni più difficilmente raggiungibili, sono previste piccole sedi per il personale operativo, ove sia possibile effettuare il ricovero dei mezzi e delle attrezzature e ubicare un piccolo magazzino materiali.



## SCHEMA DI ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE



**LEGENDA:**

- ▲ Sede centrale
- Sedi decentrate

## **6 REPERIBILITA'**

Al fine di affrontare tutte le emergenze e garantire la continuità del servizio ai clienti, AGS spa dispone di un servizio di reperibilità funzionante 24 ore su 24 tutto l'anno.

Il servizio di reperibilità è fornito per mezzo di un numero verde per i clienti 800159477.

Durante l'orario di ufficio il servizio di call center viene svolto con operatrici dipendenti dell'azienda che provvedono a fornire le prime risposte ed indicazioni agli utenti, ed in caso di necessità attivano il personale tecnico di servizio. Nelle rimanenti fasce orarie il servizio è garantito con il personale tecnico che, con la qualifica di referente reperibile, viene messo automaticamente in contatto con l'utente. Il tecnico referente provvede a fornire le prime risposte all'utente, valuta eventuali segnalazioni, attiva se necessario il personale tecnico reperibile.

L'azienda Gardesana Servizi si avvale della collaborazione di ditte esterne a loro volta reperibili 24 ore su 24 per far fronte ad attività quali l'analisi e disinfezione delle acque, scavi e manutenzioni idrauliche, manutenzioni elettromeccaniche, spurgo.

Alcune ditte hanno a disposizione anche dei mezzi con cisterne che possono essere adibite al trasporto di acqua potabile;

La ditta che si occupa del servizio analisi chimico biologiche sulla qualità delle acque e della disinfezione delle stesse, ha a disposizione i mezzi per poter fronteggiare eventuali malfunzionamenti dei sistemi di disinfezione.

Tutte le ditte che collaborano con l'Azienda Gardesana Servizi devono intervenire entro due ore dalla chiamata del tecnico referente o degli operativi.

Di seguito viene illustrato il calendario di reperibilità di AGS: vi sono quattro turni di reperibilità che coprono tutto il mese, per ogni turno è presente una squadra di tecnici operativi (elettricisti ed idraulici) che fanno riferimento ad un tecnico referente.

Secondo questa logica il servizio sarà esteso all'intero territorio dei 20 comuni, con personale reperibile presente nei comuni, in maniera tale da poter garantire il primo intervento nel tempo massimo di 1 ora.

AGS REPERIBILITA' 2006

2006												
	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
1	3			4			1		2	2		1
2						1					3	2
3		4	4					2				3
4					1							4
5	4									3		5
6				1			2					6
7									3			7
8						2						8
9		1	1								4	9
10								3				10
11					2							11
12	1									4		12
13				2			3					13
14									4			14
15						3						15
16		2	2					4			1	16
17												17
18					3							18
19	2									1		19
20				3			4					20
21									1			21
22						4						22
23		3	3								2	23
24								1				24
25					4							25
26	3									2		26
27				4			1					27
28		4				1			2			28
29			4								3	29
30	4				1			2				30
31							2			3		31

## **7 SPORTELLI APERTI AL PUBBLICO**

Attualmente, oltre alla sede di Peschiera del Garda, sono stati aperti, presso uffici messi a disposizione dalle Amministrazioni Comunali, altri quattro sportelli clienti. Queste attività, fatta eccezione per il Comune di Brenzone dove il servizio è svolto da personale del Comune stesso, sono realizzate direttamente da personale di A.G.S.

L'orario di apertura dello sportello presso la sede principale prevede un totale di 13 ore settimanali, mentre per le sedi decentrate variano dalle 3 alle 5 ore settimanali.

Gli utenti di A.G.S. possono scegliere indifferentemente di recarsi presso lo sportello a loro più comodo, a prescindere dalla competenza territoriale della propria utenza.

Il servizio in oggetto, sebbene nel settore dei pubblici servizi non gestiti in economia ci sia la tendenza alla diminuzione del numero degli sportelli e al progressivo allontanamento del gestore dall'utente, è ritenuto di particolare importanza. Nel prossimo futuro saranno quindi possibili cambiamenti dell'organizzazione territoriale degli sportelli, alla luce anche delle nuove acquisizioni e delle necessità avanzate dai Comuni soci, ma si cercherà di farlo rimanendo comunque presenti sul territorio e incentivando tutti gli strumenti che possano in qualche modo facilitare il contatto con l'utenza.

## **8 UBICAZIONE DELLE FUNZIONI AZIENDALI**

Le funzioni aziendali rimarranno concentrate presso la sede principale di Peschiera del Garda, sul territorio rimarranno esclusivamente le attività del personale operativo che usufruirà delle sedi periferiche come descritto al paragrafo 5.

## **9 ESECUZIONE DEL PIANO D'AMBITO E TEMPI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO**

Il programma degli interventi previsti dal Piano d'Ambito rappresenta lo strumento attuativo delle scelte strategiche individuate dall'AATO Veronese.

Nella definizione del suddetto programma degli interventi sono state considerate due differenti tipologie di interventi:

- Interventi programmati e/o proposti dagli Enti
- Interventi strategici definiti in sede di redazione del Piano d'Ambito

Gli obiettivi prefissati dal Piano d'Ambito sono riassumibili nel:

- Rispetto della normativa vigente (EFFICACIA)

Interventi a completamento della copertura del servizio di acquedotto, fognatura e depurazione (interventi gruppi A e B) e più precisamente:

A: Efficacia del servizio acquedotto: potenziale pericolo per la salute pubblica

B: Efficacia del servizio fognatura-depurazione: danno per l'ambiente

- Ottimizzazione uso delle risorse (EFFICIENZA)

Interventi di razionalizzazione della gestione e adeguamento tecnologico (interventi gruppi C, D, E, F) e più precisamente:

C: Recupero di efficienza del servizio acquedotto: inadeguatezza dei livelli di servizio

D: Recupero di efficienza del servizio fognatura-depurazione: inadeguatezza dei livelli di servizio

E: Recupero di efficienza del servizio acquedotto: aspetti gestionali-organizzativi

F: Recupero di efficienza del servizio fognatura-depurazione:  
aspetti gestionali-organizzativi

- Mantenimento del valore degli impianti (RINNOVO IMPIANTI):  
Interventi di rifacimento e manutenzione straordinaria, per mantenere la funzionalità degli impianti nel tempo.

L'importo complessivo previsto dall'AATO Veronese per gli interventi da programmare nel territorio dei Comuni dell'Area del Garda risulta pari a circa 104.000.000 € da realizzarsi nel periodo di affidamento fissato in 25 anni.

AGS SpA, in qualità di gestore del servizio idrico integrato dell'Area del Garda, dovrà sicuramente ottemperare agli obblighi imposti da leggi, regolamenti e normative vigenti che disciplinano le modalità di erogazione di acqua potabile e la qualità degli scarichi di fognatura, ma nel contempo programmare gli interventi calibrandone l'impatto economico affinché siano sempre rispettati l'evoluzione tariffaria prevista nel Piano d'Ambito e l'obiettivo dell'economicità della gestione.

Nella tabella che segue è indicata l'entità dell'investimento nell'Area del Garda per singola tipologia di intervento.

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>AREA DEL GARDA</b>	
<b>A</b> (acquedotto)	30.083.717	28,9%
<b>B</b> (fognatura-depurazione)	38.992.353	37,5%
<b>C</b> (acquedotto)	16.773.115	16,1%
<b>D</b> (fognatura-depurazione)	18.024.416	17,3%
<b>E</b> (acquedotto)	146.000	0,2%
<b>F</b> (fognatura-depurazione)	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>104.019.601</b>	

Mentre nella tabella successiva viene indicata la spesa pro-capite corrispondente agli investimenti previsti, con indicazione delle opere già progettate e/o in fase di realizzazione.

		AREA DEL GARDA
ABITANTI (residenti e fluttuanti)	n°	232.757
INVESTIMENTI PREVISTI NEL PIANO D'AMBITO	€	104.000.000
FABBISOGNO PRO-CAPITE	€/ab	447
<b>INTERVENTI AUTORIZZATI</b>	<b>€</b>	<b>21.400.000</b>
INTERVENTI FINANZIATI	€	14.500.000
INTERVENTI DA PROGETTARE	€	82.600.000
FABBISOGNO PRO-CAPITE NETTO	€/ab	355

Per interventi autorizzati si intendono quegli interventi che godono di finanziamento pubblico (Stato, Regione, AATO, ecc.), ma da questi sono esclusi tutti gli interventi che sono finanziati direttamente da AGS SpA, dai Comuni e/o da altri enti gestori presenti attualmente sul territorio.